

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 15 E DELL'ALLEGATO I.2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N. 36 E IMPEGNO PROVVISORIO DELLE SOMME NECESSARIE PER L'AFFIDAMENTO DI POSTAZIONI DI LAVORO NELL'AMBITO DEL PROGETTO Studio delle alterazioni genetiche ed enzimatiche in malattie da accumulo lisosomiale CUP B73C23001080007 - Pratica 307/2024/Palermo

Pagina dedicata al ciclo di vita del contratto pubblico: <https://www.urp.cnr.it/434069-2024>

Il Direttore f.f.

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”*;

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTO il provvedimento n. 74-2019 del 30/05/2019 del Presidente del CNR di costituzione dell'Istituto per la Ricerca e Innovazione Biomedica;

VISTO il decreto della Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 105 prot. 0224282 del 28/06/2024 relativo alla nomina del Prof. Andrea De Gaetano a Direttore f.f. dell'Istituto per la Ricerca e Innovazione Biomedica dal 1 luglio 2024 e sino alla nomina del Direttore pleno iure dell'Istituto medesimo;

VISTO il provvedimento del Direttore f.f. CNR IRIB Prof. Andrea De Gaetano di conferma del Segretario Amministrativo CNR - IRIB - Rag. Sabrina Sanzone, prot. n. 0226869 del 01/07/2024;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *“Disposizioni urgenti per la*

razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;*

VISTA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del 19 dicembre 2023, n. 610 in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;*

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023 n.2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’area, dell’acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

VISTA la richiesta di acquisto prot. nr. 436654 del13/11/2024, pervenuta dal Dott./Dott.ssa DURO GIOVANNI relativa alla necessità di procedere all’acquisizione della fornitura/servizio di POSTAZIONI DI LAVORO, nell’ambito delle attività previste dal progetto Studio delle alterazioni genetiche ed enzimatiche in malattie da accumulo lisosomiale, il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine informale di mercato, i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima, ritenuto in grado di assicurare la fornitura/il servizio richiesto secondo i tempi e le modalità indicati dall’Amministrazione; con l’indicazione dell’O.E. MIGARAUR S.R.L., indirizzo via E. Breccia, 19 00124 Roma, P.IVA IT16967301009, CF 16967301009;

VISTO l’art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l’art. 15, comma 1, del Codice il quale dispone che *“Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;*

CONSIDERATO che, a tenore del comma 2, del già richiamato art. 15 del Codice *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.”*

VISTO l’allegato I.2 del Codice, recante *“Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice)”*, riguardante la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l’affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell’articolo 15, comma 5, del Codice;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per esercizio finanziario 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/11/2023 con delibera n. 371/2023, verbale 488;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, allocati al GAE P0000607, P0000606, voce del piano 22014 - Postazioni di lavoro, ;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere:

- alla nomina del Responsabile Unico del Progetto per la programmazione, progettazione, affidamento e l'esecuzione per l'affidamento dei servizi /forniture di cui in oggetto, nonché alla nomina *del supporto al RUP*;
- all'impegno provvisorio delle somme necessarie indicate nella richiesta d'acquisto prot. nr. 436654 del 13/11/2024;

CONSIDERATO che, il/i soggetto/i nominando/i è/sono dipendente/i dell'Ente committente ed è in possesso della necessaria esperienza e qualificazione prevista dall'allegato I.2 del Codice sopra richiamato.

DISPONE

DI NOMINARE il Dott./Dott.ssa Cristina Calì come Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:

- svolgere tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del Codice, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi;
- vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in argomento, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze dell'Ente, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico che sarà individuato;
- procedere alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite la piattaforma telematica di negoziazione e di tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- procedere, di concerto con la stazione appaltante, alla redazione dei documenti inerenti l'affidamento ivi inclusa la eventuale lettera d'invito e i relativi allegati;
- rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.

DI INDIVIDUARE ai sensi dell'art. 15, comma 6 del Codice, il Dott./Dott.ssa Daniele Francofonte in qualità di supporto al RUP, fermo restando i compiti e le mansioni a cui gli stessi sono già assegnati;

DI INDIVIDUARE ai sensi dell'art. 15, comma 6 del Codice, il Dott./Dott.ssa Walter Carpino in qualità di supporto amministrativo al RUP, che dovrà svolgere il ruolo di Punto Istruttore (PI) e R.d.P. (Responsabile del Procedimento) CONSIP;

DI APPROVARE il quadro economico dell'appalto riportato nella tabella sottostante, redatto sulla base della richiesta d'acquisto:

A1	Importo presunto del servizio/fornitura	5040.00 EUR
A2	(eventuale) Costi della manodopera	0 EUR
A3	(eventuale) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	0 EUR
A4	Importo a base d'asta (A1 + A2)	5040 EUR
A	VALORE STIMATO DELL'APPALTO (A1+A2+A3)	5040 EUR
B1	Contribuzione ANAC	0 EUR
B2	Incentivi funzioni tecniche (calcolati sulla voce A), se dovuti	0 EUR
B3	IVA (calcolata su A)	1108.8 EUR
B4	Eventuali altre imposte	0,00 EUR
B	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+B3+B4)	1108.8 EUR
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO (A + B)	6148.8 EUR

DI IMPEGNARE provvisoriamente le sottoelencate spese sulla voce del Piano dei Conti n. 22014 - Postazioni di lavoro, - Fondi di competenza:

DI ACCANTONARE, per i GAE di natura commerciale, la spesa relativa all'IVA sulla voce di bilancio di previsione 10005;

GAE	Tipo GAE	Resp. GAE	Importo EUR	CUP	Voce di spesa
P000060 6	Comm.	DURO GIOVANNI	5040.00	B73C23001080007	22014

DI RENDERE consultabile il presente atto, unitamente alla richiesta d'acquisto prot. nr. 436654 del 13/11/2024 ;

DI PROCEDERE alla pubblicazione sul sito del CNR del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;

LA TRASMISSIONE del presente atto ai dipendenti indicati ai precedenti punti da valere ai fini della notifica e accettazione.

Visto di regolarità contabile
Il Segretario amministrativo
Sabrina Sanzone

Il Direttore f.f.
Prof. Andrea De Gaetano